

Presentazione del volume

Gherardo Ortalli

Dall'Europa a scoprire l'Oriente

Da Gengis Khan a Marco Polo

Viella, Roma novembre 2021 (pp.164)

Presentazione tratta da <https://www.viella.it/>

Non sono molte le congiunture in grado di aprire nuovi, grandi orizzonti con l'incontro fra civiltà lontane, tanto da modificare equilibri emisferici consolidati.

Fu così nel secolo XIII, quando l'Occidente europeo e l'Oriente estremo entrarono in contatto con il fragore delle armi, le necessità della fede e la pratica degli affari. Tanto gli eserciti mongoli, quanto le missioni promosse dalla Santa Sede o i profitti dei più intraprendenti mercanti si sommarono aprendo impreveduti rapporti.

È un percorso in cui con tempi e ruoli diversi, tra Oriente a Occidente, ci possono accompagnare testi quali, per esempio, la *Storia segreta dei Mongoli* o il *Viaggio in Mongolia di frate Guglielmo di Rubruck* o soprattutto il *Milione* di Marco Polo. Vale la pena seguirne lo straordinario cammino.

Gherardo Ortalli è professore di Storia medievale presso l'Università di Venezia Ca' Foscari. Della sua ampia e varia produzione si ricordano, fra gli altri, i volumi *Lupi genti culture* (Einaudi, 1997) e *Barattieri. Il gioco d'azzardo fra economia ed etica. Secoli XIII-XV* (il Mulino, 2012), nonché la direzione di «Ludica, annali di storia e civiltà del gioco» pubblicata da Fondazione Benetton Studi Ricerche-Viella.

